

COOPERATIVA SOCIALE TERREMONDO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO RE UMBERTO 13, STUDIO MAT SRL TORINO TO
Codice Fiscale	08681720010
Numero Rea	TO 993154
P.I.	08681720010
Capitale Sociale Euro	1.800 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110032

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	300	450
II - Immobilizzazioni materiali	770.754	583.391
III - Immobilizzazioni finanziarie	200.000	-
Totale immobilizzazioni (B)	971.054	583.841
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	768.726	275.049
imposte anticipate	432	432
Totale crediti	769.158	275.481
IV - Disponibilità liquide	369.403	752.814
Totale attivo circolante (C)	1.138.561	1.028.295
D) Ratei e risconti	2.062	3.118
Totale attivo	2.111.677	1.615.254
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.800	1.600
IV - Riserva legale	357.884	317.602
V - Riserve statutarie	711.473	643.821
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	285.926	134.272
Totale patrimonio netto	1.357.082	1.097.295
B) Fondi per rischi e oneri	6.090	6.090
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	220.554	189.670
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.310	157.155
esigibili oltre l'esercizio successivo	97.500	127.434
Totale debiti	320.810	284.589
E) Ratei e risconti	207.141	37.610
Totale passivo	2.111.677	1.615.254

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.299.353	1.293.663
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.985	1.000
altri	3.345	13.131
Totale altri ricavi e proventi	5.330	14.131
Totale valore della produzione	1.304.683	1.307.794
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.253	2.449
7) per servizi	297.511	286.587
8) per godimento di beni di terzi	5.175	5.931
9) per il personale		
a) salari e stipendi	446.132	397.264
b) oneri sociali	121.729	109.410
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.174	30.733
c) trattamento di fine rapporto	39.174	30.733
Totale costi per il personale	607.035	537.407
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.451	8.168
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	150	150
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.301	8.018
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.576	1.174
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.027	9.342
14) oneri diversi di gestione	80.209	325.240
Totale costi della produzione	1.010.210	1.166.956
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	294.473	140.838
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34	10
Totale interessi e altri oneri finanziari	34	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(34)	(10)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	294.439	140.828
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.513	6.556
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.513	6.556
21) Utile (perdita) dell'esercizio	285.926	134.272

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio pari ad Euro 285.926 dopo aver accantonato imposte correnti per Euro 8.513.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un lieve aumento del fatturato che passa da Euro 1.293.663 del 2020 ad Euro 1.299.353 del 2021.

Il 2021 ha rappresentato per TerreMondo un anno di svolta, durante il quale, nonostante il perdurare delle restrizioni e delle difficoltà dovute alle restrizioni legate alla pandemia da COVID-19, sono state fatte scelte significative legate alla mission e alla vision della cooperativa.

Si è dunque scelto di procedere appena possibile (l'orizzonte temporale è quello del 2022) con la chiusura delle esperienze di accoglienza degli adulti, iniziate nel 2015, in piena emergenza derivante dai numerosi sbarchi di cittadini terzi. Le progettualità, iniziate come primo momento di accoglienza e finalizzate a un pieno inserimento delle persone accolte nel tessuto della nostra Città e del nostro Paese, si sono profondamente modificate nel corso degli anni e non coincidono più con l'idea che TerreMondo ha di tale gestione.

Allo stesso tempo si è scelto di chiudere l'esperienza legata ai servizi offerti direttamente alle famiglie degli studenti dell'IC Ricasoli (assistenza mensa e studio assistito), che non risultano avere una finalità educativa ma solo una funzione di vigilanza e controllo e rispondono a una mera esigenza di supplenza di servizi che dovrebbero essere gestiti direttamente dall'ente pubblico.

Si è deciso, invece, di implementare le attività rivolte ai minori e ai giovani, in particolare con due progettualità legate all'acquisto (formalizzato con apposito rogito a Marzo 2021) dell'immobile di Via Pinerolo, 10 che verrà destinato da un lato all'attività di accoglienza minori stranieri su invio del Comune di Torino (e per questo è già stata ottenuta apposita autorizzazione); dall'altro all'attività aggregativa ed educativa in collaborazione con ASAI.

Nell'ambito delle collaborazioni, sottolineiamo innanzitutto la profonda sinergia che si è consolidata con l'associazione ASAI: i due soggetti operano spesso in maniera assolutamente congiunta, ciascuna con la propria specificità (TerreMondo per quel che riguarda gli operatori, ASAI con il preziosissimo apporto dei suoi numerosi volontari).

Risulta poi consolidata la rete, specificamente dedicata al contrasto della dispersione scolastica Frequenza200, promossa da We World Onlus, che ci ha permesso di relazionarci con diverse realtà di altre regioni che operano sul benessere scolastico dei minori.

Grazie poi al progetto (promosso dalla Regione Piemonte sui fondi FAMI) Interazioni in Piemonte, rinnovato fino al 2022, è stato possibile consolidare la collaborazione con realtà locali come l'associazione Vides Main e la cooperativa sociale Un Sogno per Tutti.

A livello europeo, TerreMondo è partner della rete SIRIUS, finalizzata allo sviluppo di progetti, politiche e azioni di advocacy nei confronti dei Minori Stranieri Non Accompagnati. Tale collaborazione si concretizza annualmente in incontri e momenti di confronto ma anche nella partecipazione (in qualità di partner) a progettualità europee legate al programma Erasmus+.

Infine, TerreMondo intrattiene relazioni stabili con diversi enti finanziatori: Compagnia di San Paolo, Fondazione per la Scuola della CdSP, Ufficio Pio della CdSP, Fondazione CRT, Fondazione De Agostini, Fondazione Migrantes, Impresa Sociale Con I Bambini.

Si evidenzia che per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'articolo 2364 del C.C. e dall'articolo 20 dello statuto sociale della cooperativa, infatti il perdurare dello stato di emergenza nazionale causato dalla pandemia fino al 31 marzo 2022, le quarantene e gli isolamenti, hanno comportato l'allungamento dei tempi di verifica nel determinare i valori di bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Informativa in merito all'emergenza sanitaria COVID-19

Nel corso dell'anno 2021 l'emergenza sanitaria COVID-19 non è totalmente rientrata, pertanto si è reso necessario proseguire con l'adozione delle misure restrittive per il suo contenimento, conseguentemente le attività della cooperativa sono proseguite con modalità ridotte.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, la cooperativa non ha nulla da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software in concessione capitalizzato	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti dal fabbricato in cui la cooperativa ha la sua sede operativa e dall'immobile sito in Piobesi (TO) dedicato al progetto "CASA AYLAN", si precisa che gli stessi sono stati assoggettati ad ammortamento.

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La voce accoglie titoli ed altri investimenti che sono "funzionalmente" destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale pari ad Euro 1.576.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Trattasi del fondo ripristino ambientale rilevato nell'esercizio 2016 (OIC 16) a seguito scorporo del valore terreno sul fabbricato di proprietà.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	750	649.018	-	649.768
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	300	65.627		65.927
Valore di bilancio	450	583.391	-	583.841
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	202.664	200.000	402.664
Ammortamento dell'esercizio	150	15.301		15.451
Totale variazioni	(150)	187.363	200.000	387.213
Valore di fine esercizio				
Costo	750	851.682	200.000	1.052.432
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	450	80.928		81.378
Valore di bilancio	300	770.754	200.000	971.054

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto non significativa.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio. Viene altresì specificata la possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	Risultato d'esercizio	Incrementi	Decrementi	SALDO FINALE
Capitale sociale	1.600		300	- 100	1.800
- Riserva legale c/utigli fino al 2016	157.937				157.937
- Riserva legale c/utigli fino al 2017	97.825				97.825
- Riserva legale c/utigli dal 2018	61.840		40.282		102.122
- Riserva indivisibile c/utigli fino al 2016	315.149				315.149
- Riserva indivisibile c/utigli fino al 2017	218.475				218.475
- Riserva indivisibile c/utigli dal 2018	110.197		67.652		177.849
- Riserva di arrotondamento	-		- 1		- 1
Utile (perdita) d'esercizio	134.272	285.926		- 134.272	285.926
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.097.295	285.926	108.233	- 134.372	1.357.082

DESCRIZIONE		Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	1.800		
- Riserva legale c/utigli fino al 2016	157.937	B	157.937
- Riserva legale c/utigli fino al 2017	97.825	B	97.825
- Riserva legale c/utigli dal 2018	102.122	B	102.122
- Riserva indivisibile c/utigli fino al 2016	315.149		
- Riserva indivisibile c/utigli fino al 2017	218.475		
- Riserva indivisibile c/utigli dal 2018	177.849		
- Riserva di arrotondamento	- 1		
Utile (perdita) d'esercizio	285.926	B-C	285.926
	1.357.082		

Legenda

A = per aumento di capitale sociale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	18
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	19

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Nel periodo che intercorre fra la data di chiusura dell'esercizio e quella odierna non si segnalano fatti che possano influire sulle valutazioni effettuate ai fini del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Nonostante il perdurare della pandemia COVID-19 la cooperativa, nei primi mesi dell'esercizio 2022, non ha subito impatti di natura significativa e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la cooperativa non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale è suddiviso in quote di partecipazione.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi.

L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate :

COSTI DEL PERSONALE	ANNO 2020	SALARI E STIPENDI	ONERI SOCIALI	T.F.R.	TOTALI
COSTI PERSONALE NON SOCI	DIPENDENTI	35.398	10.823	2.410	48.631
COSTI PERSONALE NON SOCI	APPRENDISTI	36.228	4.683	2.673	43.584
COSTI PERSONALE SOCI	DIPENDENTI	374.506	106.223	34.091	514.820
TOTALI		446.132	121.729	39.174	607.035

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In base all'articolo 2527, comma 1 del C.C., i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'atto costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti oggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta.

Ai sensi dell'articolo 2528, comma 5 del C.C., la nostra cooperativa nel corso dell'esercizio 2021 ha dismesso un socio e tre nuovi soci in ingresso.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire ristorni ai soci, l'organo amministrativo propone la distribuzione di complessivi Euro 28.000, quale ristorno per l'anno 2021 (che in percentuale è nettamente inferiore al 30% massimo) della retribuzione relativa alle ore effettivamente lavorate, per dare valore all'impegno, al lavoro e alla scelta, fatta di responsabilità e fatiche, dell'essere soci ed imprenditori di sé stessi.

Tale ripartizione ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva per il socio-cooperatore, in considerazione dell'attività lavorativa e della partecipazione allo scambio mutualistico con la cooperativa. Il socio-cooperatore, con il proprio apporto, concorre a creare le condizioni di efficienza organizzativa e del lavoro, nonché le economie interne che contribuiscono a determinare il risultato dell'esercizio. Il ristorno cooperativo costituisce uno degli elementi maggiormente qualificanti delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali nella continuità dell'occupazione dei lavoratori-soci, secondo quanto affermato negli scopi sociali della cooperativa e come storicamente inteso nella cooperazione di lavoro in generale.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Punto non pertinente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società riepiloga i contributi pubblici e privati ricevuti nel corso dell'esercizio 2021 nonché quanto risulta nel Registro Nazionale Trasparenza - Aiuti di Stato :

Ente erogatore	progetto / servizio	contributo totale	quota rimborsata ai partner	quota effettivamente utilizzata
Presidenza del Consiglio dei Ministri	Progetto Camp Interaction (su fondi Bando Edu-Care)	€ 29.764	€ -	€ 29.764
Regione Piemonte	Progetto "Interazioni in Piemonte 2" (su fondi FAMI)	€ 90.135	€ 42.174	€ 47.961
Comune di Torino	Accoglienza persone in emergenza abitativa	€ 119.264	€ -	€ 119.264
Comune di Torino	Progetto RSC	€ 36.423	€ -	€ 36.423
Camera di Commercio di Torino	Bando Voucher Sprint 2020 - Integrazione contributi per emergenza COVID	€ 1.392	€ -	€ 1.392
Fondazione De Agostini	Contributo accoglienza Casa Aylan	€ 48.000	€ -	€ 48.000
We World ONLUS	Contributo progetto REACT (Fondi di I. S. Con I Bambini)	€ 10.567	€ -	€ 10.567
We World ONLUS	Contributo progetto REACT Emergenza (su fondi di I. S. Con I Bambini)	€ 4.853	€ -	€ 4.853
Associazione RISBO	Progetto Alcor (su fondi Erasmus+)	€ 14.120	€ -	€ 14.120
Arcidiocesi di Torino	Progetto emergenza abitativa (su fondi MOAD)	€ 28.000	€ -	€ 28.000
Compagnia di San Paolo	Implementazione organizzativa (su fondi Bando NGY)	€ 10.000	€ -	€ 10.000
Finpiemonte	Bonus Piemonte	€ 1.000	€ -	€ 1.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad Euro 285.926 nel seguente modo:

30%	a riserva legale	85.778
3%	a fondi mutualistici	8.578
	a riserva indivisibile cooperative sociali	163.570
	a ristorno ai soci	28.000
	Utile esercizio 2021	285.926

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

In originale firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Luca Mastrocola)